

PRENDIAMOCI CURA..... DELL'ITALIANO!

PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'AZIONE

1) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI PROGETTUALI DA ATTIVARE

Motivazioni dell'idea progettuale:

Il Progetto si pone in linea di continuità con quanto realizzato nel precedente biennio per la disciplina di Matematica (attraverso i Progetti specifici “**Matematica per tutti e ...senza paura!**” e “**Prendiamoci cura della ...Matematica**”) e intende approfondire le azioni intraprese nell'area linguistica che, forse per il fatto di non essere state portate “a sistema”, non hanno sortito l'effetto atteso, almeno in termini di risultati delle prove standardizzate per alcune classi ed indirizzi dell'Istituto. Si intende quindi agire sul **miglioramento dell'insegnamento/apprendimento dell'Italiano** in quanto l'incidenza delle difficoltà nell'apprendimento di questa materia continuano ad influenzare, sebbene con minor peso della Matematica, su molti dei **fattori di criticità rilevati dal RAV**. Da qui la scelta di continuare ad intervenire su tale area **prendendosi cura** di affinare e innovare le metodologie d'approccio alla disciplina con l'obiettivo di incidere **almeno per il 20% sul successo dell'attuazione del Piano di Miglioramento** complessivo predisposto dalla scuola.

Linea strategica del Progetto:

Si intende intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento dell'Italiano, tenendo anche conto del numero elevato di studenti di nazionalità non italiana che frequentano l'Istituto, per migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso il consolidamento delle competenze di base, l'innovazione delle metodologie didattiche, l'utilizzo di tecnologie digitali puntando sulla formazione dei docenti e il lavoro collaborativo con produzione finale di un e-book realizzato da docenti e studenti. Il Progetto è basato sulla modalità di ricerca/azione e propone ipotesi di lavoro flessibili, cooperative, laboratoriali con classi e spazi “destrutturati”. E' organizzato su tre AZIONI sinergiche e interconnesse:

AZIONE 1 - Italiano 3.0

AZIONE 2 - Formazione/ autoformazione dei docenti

AZIONE 3 - Autoproduzione di e-book

che puntano ai seguenti obiettivi generali:

- Migliorare la qualità della progettazione curricolare in Italiano
- Facilitare l'apprendimento e migliorare i risultati degli alunni in Italiano
- Individuare modalità efficaci per coinvolgere un maggior numero di docenti all'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e digitali
- Promuovere e favorire una maggiore sinergia tra le figure professionali che operano nel primo biennio nell'area linguistica

Fasi dell'AZIONE 1- Italiano 3.0

1. Consolidamento ed accertamento delle competenze di base del biennio mediante la definizione del repertorio/rubriche (benchmark) delle competenze richieste per l'ingresso nel triennio. L'obiettivo per la prima fase è quello di consolidare le competenze di base lavorando per gruppi di livello fra più classi.
2. Destrutturazione delle classi e riorganizzazione dei gruppi grazie all'utilizzo degli spazi 3.0

dell'Istituto (aule 3.0, Biblioteca diffusa e digitale, Aula di libera lettura, Aula Debate) che consentono:

- a) Gruppi di livello
- b) Gruppi di cooperazione
- c) Gruppi per moduli di apprendimento
- d) Utilizzo di LIM, videoproiettori, cabinet con iPad e Tablet
- e) Gruppi di libera lettura e scrittura creativa
- f) Utilizzo di software open source per l'apprendimento dell'Italiano, utilizzo di cloud.
- g) Validazione di procedure e di metodologie efficaci sul modello "flipped classroom" per ottenere un controllo dei progressi sul piano individuale;

3. Svolgimento delle attività sulla base dei seguenti materiali:
 - a) utilizzo di materiali digitali autoprodotti da i docenti con software open
 - b) attività di recupero individualizzate per consolidare le competenze fondamentali
 - c) utilizzo di piattaforme online che adottano filtri INVALSI
 - d) utilizzo di mappe cognitive (es. Prezi)

Obiettivi specifici dell'AZIONE 1

1. Migliorare i risultati nell'area linguistica nel biennio individuati in:
 - i. saper riconoscere le principali funzioni logiche della lingua
 - ii. saper operare confronti tra testi di diversa tipologia (narrativi, descrittivi, articoli di giornale)
 - iii. ampliare il patrimonio lessicale
 - iv. leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - v. progettare e produrre un testo appartenente a diverse tipologie
 - vi. utilizzare e produrre testi multimediali
 - viii. saper attuare confronti intertestuali tra diversi linguaggi
 - ix. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio
 - x. artistico e letterario
 - xi. attualizzare i temi proposti con opportuni riferimenti alla realtà in cui si vive
2. Creare atteggiamento di fiducia nelle possibilità di ottenere miglioramenti e motivazione allo studio
3. Potenziamento delle competenze interdisciplinari tra l'Italiano e le altre discipline

Fasi dell'AZIONE 2 - Formazione/autoformazione dei docenti

1. Formazione con esperti esterni e autoformazione in modalità peer to peer
2. Utilizzo delle tecnologie digitali e di classi virtuali, attraverso formazione online e in presenza
3. Ricerca, produzione, elaborazione di materiali anche utilizzando bibliografie, sitografie, pubblicazioni e precedenti esperienze
4. incontri con docenti del I° ciclo per un confronto sulle metodologie e sulle possibili convergenze su contenuti e metodi in continuità.

Obiettivi specifici dell'AZIONE 2

1. porre enfasi sulla costruzione della conoscenza e non solo sulla sua riproduzione;
2. evitare eccessive semplificazioni nel rappresentare la complessità delle situazioni reali;
3. presentare compiti autentici, contestualizzare piuttosto che astrarre, cioè privilegiare i compiti di realtà.
4. offrire ambienti di apprendimento derivati dal mondo reale, basati su casi, piuttosto che sequenze istruttive predeterminate;.
5. offrire approcci multipli e visioni diverse dei fenomeni reali;
6. favorire la riflessione ed il ragionamento, con propensione alla cooperazione in entrambi;
7. favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso il "cooperative learning".

Fasi dell'AZIONE 3- Autoproduzione di e-book

1. Progettazione e produzione di E-book. Scelta dei contenuti riproposti secondo nuove modalità di comunicazione e nuove forme di apprendimento mediate dalle tecnologie, superando comunque la mera traduzione dal cartaceo al digitale, ed inserendo nuove modalità di rappresentazione della conoscenza
2. Produzione dei singoli “oggetti” didattici inseriti nell’ E-book : testi, mappe concettuali, immagini, audio-video, strumenti di valutazione e auto-valutazione, elementi di interazione fino a configurare l’ E-book quale ambiente di apprendimento multimediale interattivo che può essere fruito sia off line sia in ambienti web
3. Progettazione dell’interfaccia degli strumenti di interazione e realizzazione dell’intero e-Book.
4. Scelta dei software e delle modalità di rappresentazione dei contenuti: audio, video, mappe, immagini, animazioni e predisposizione degli elementi di interazione, di auto-valutazione e di comunicazione
5. Realizzazione dell’ “oggetto elettronico” capace di instaurare comunicazione tra i contenuti e i soggetti.

Obiettivi specifici dell’AZIONE 3

1. Incoraggiare gli allievi all’utilizzo delle tecnologie, favorendo apprendimenti in grado di fare acquisire autonomia e flessibilità cognitiva
2. Introdurre il metodo cooperativo per il reciproco aiuto e per il rafforzamento della fiducia in sé e nella possibilità di ciascun studente e docente di migliorarsi
3. Migliorare la comunicazione interpersonale per rendere il clima di lavoro come esperienza di condivisione;
4. Considerare lo studente non più soggetto passivo, ma co-protagonista, soggetto attivo che contribuisce allo sviluppo dei processi di insegnamento-apprendimento, grazie agli strumenti interattivi
5. Considerare l’insegnante non “ erogatore” di sapere, ma facilitatore del processo di apprendimento
6. Rendere l’ambiente di fruizione della didattica quanto più usabile e FRIENDLY.

NOTE:

Il progetto è diretto agli studenti e ai docenti del biennio, ma coinvolge anche docenti del triennio e docenti delle scuole del I grado del territorio che si inseriscono nel percorso grazie ai percorsi di orientamento e continuità, ormai prassi consolidata tra le scuole di provenienza dell’utenza dell’Istituto.

L’arco temporale di realizzazione del progetto è un anno scolastico, ma le azioni che produrranno risultati positivi sull’apprendimento, motivazione e successo scolastico degli alunni saranno messe a sistema negli anni successivi e costituiranno buone pratiche da disseminare all’interno dell’Istituto e in altre scuole che presentino problematiche analoghe.

2) RISULTATI ATTESI

1. Aumentare del 3% il numero di alunni promossi nel biennio
2. Diminuire del 5% il numero di debiti formativi nel biennio in Italiano
3. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI allineandosi alla media regionale con non più del 2% di scostamento
4. Aumentare del 5% il numero di docenti del biennio che si “prendono cura” di innovare i processi di insegnamento dell’Italiano
5. Aumentare del 5% il numero di docenti che utilizzano in modo efficace le tecnologie digitali per la didattica
6. Costruire di almeno n. 2 E-book che documentano il Progetto come modalità didattica innovativa da utilizzare nelle classi future.

METODOLOGIA DELLA RICERCA ISPIRATA AD AZIONI INNOVATIVE

Elementi di innovazione emergono da:

1. Mettere in discussione le metodologie d’insegnamento prevedendo una revisione dell’approccio all’Italiano attraverso una ricerca su ipotesi di lavoro/attuazione/valutazione/pubblicazione in modalità digitale;
2. adottare una diversa organizzazione della classe utilizzando per l’apprendimento gli spazi 3.0 della scuola;

3. attuare una didattica per competenze in Italiano utilizzando le potenzialità delle nuove tecnologie;
4. autoprodurre e-book finalizzato al lavoro con gli studenti ed alla documentazione.

INDICATORI CONCERNENTI IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI

Il monitoraggio verrà effettuato con cadenza bimestrale durante riunioni con il personale coinvolto e i coordinatori delle singole azioni presiedute dal responsabile del Progetto. Saranno utilizzati strumenti quando possibile on –line) come **griglie, questionari, interviste, focus group** elaborati dai coordinatori e orientati allo scopo.

Qualora lo stato di avanzamento delle singole azioni non fosse congruente con i risultati attesi si procederà ad un **riesame** delle attività progettuali e a una loro **riprogettazione** in modo da **migliorare l'allineamento tra azioni e risultati attesi.**

DOCUMENTAZIONE DEGLI ESITI E FRUIBILITÀ DEI MATERIALI

L'E-BOOK PRODOTTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI, TUTTI I MATERIALI RELATIVI AL CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI SULLE ICT **SARANNO FRUIBILI DAL SITO WEB DELLA SCUOLA SU PORTALE DEDICATO. GLI STESSI SARANNO INSERITI IN CLOUD E POTRANNO ESSERE FRUIBILI E DISSEMINATI ANCHE ATTRAVERSO I SOCIAL.**

Umbertide 18 ottobre 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Franca BURZIGOTTI